



Congedo maternità – restate in contatto!

Dall'ottica della donna, 14 settimane di congedo di maternità sembrano molto brevi, soprattutto se allatta il bambino; viceversa, dall'ottica del datore di lavoro, l'assenza di oltre tre mesi è lunga. Durante queste settimane la vita dell'impresa va avanti, il lavoro quotidiano dell'azienda comporta innovazioni e adeguamenti. Determinati settori si trasformano in fretta, altri meno rapidamente. La donna che torna al lavoro dopo il congedo maternità deve riambientarsi perché non tutto è rimasto come prima.

Per facilitare tale riadattamento, collaboratrici e impresa dovrebbero restare in contatto. Nota bene: la Legge vieta ad una collaboratrice che beneficia d'indennità di maternità di lavorare durante il congedo (e percepire il salario): quindi, restare in contatto non significa dover lavorare da casa; il congedo maternità è finalizzato tra l'altro al recupero fisico della partoriente.

Ecco alcuni suggerimenti per restare in contatto con l'azienda.

Per lavoratrici in congedo maternità

Si tratta di fare in modo che non ci si dimentichi di voi, senza per questo inondare i vostri colleghi di lavoro con mail riguardanti novità quotidiane:

- tre o quattro mail direttamente ai vostri colleghi di lavoro sono benvenute, magari con una foto del bambino;
- potreste invitare colleghi per un caffè o per un pasto, per discutere – in un ambiente rilassato – e mantenervi così informate sulle vicende aziendali;
- una visita con il bambino in azienda di solito viene apprezzata: **mamagenda** la suggerisce anche al vostro superiore prima del ritorno al lavoro;
- se l'impresa dispone di una pagina web, potete tenervi informate anche via internet

- **mamagenda** raccomanda di prendere più volte contatto con la collaboratrice, ad esempio:
 - quando ricevete l'annuncio della nascita: congratulatevi telefonicamente;
 - dopo 1 settimana: inviatele un mazzo di fiori a casa;
 - dopo 2 settimane: inviatele una lettera con informazioni importanti (vedi scheda 17 «Lettera di congratulazioni dopo il parto – cosa scrivere»);
 - dopo 10 settimane (ovvero 4 settimane prima del rientro al lavoro): telefonata per concordare un colloquio in prospettiva del rientro al lavoro;
 - 2 settimane prima del rientro al lavoro: colloquio relativo

Per il/la superiore responsabile

- Se il reparto – o l'impresa – pubblica un giornale interno o una newsletter elettronica, non dimenticate di inviarlo(a) anche all'indirizzo privato delle lavoratrici (in congedo).
- In occasione di eventi in grado di contribuire a creare un buon clima di lavoro (aperitivo di Natale, serate tra colleghi, gite, feste aziendali e simili): non dimenticate di invitare le collaboratrici (in congedo).

Per preparare tale colloquio, **mamagenda** vi propone per tempo una lista dei punti da discutere.